



C.F. 85000610833
P.IVA 00523990836

CITTA' DI TUSA
PROVINCIA DI MESSINA
Area Tecnica - Assetto del Territorio

C.a.p. 98079

DETERMINAZIONE N. 273

del 03.12.2019

OGGETTO: Incarico professionale - art.36 c.2, lett.a) del D.Lgs n.50/2016 per adeguamento progetto "Potenziamento dell'impianto di depurazione di Castel di Tusa e collettamento reflui Tusa Centro" - determina a contrarre - tramite MePA.
CIG: Z6D29D76F6

Il Responsabile dell'Area

Premesso

Che con determina sindacale n° 23 del 12/07/2001 ad oggetto: "Trattativa privata - conferimento incarico ed approvazione disciplinare d'incarico per la redazione del progetto di massima - lavori di costruzione in variante dell'impianto di depurazione di Tusa centro", è stato conferito incarico per la redazione del progetto di che trattasi all'ing. Mario Saitta, nato a Mistretta il 15/04/1964;

Che la realizzazione del depuratore era prevista in località San Luca, in ottemperanza alle previsioni del PARF, approvato con Decreto dell'Assessorato Regionale del Territorio ed Ambiente n° 663/86 del 15/10/1986;

Che con decreto del Presidente della Regione n° 319 del 09 luglio 2012 è stato approvato il 1° aggiornamento "Parziale" del Piano stralcio di Bacino per l'assetto Idrogeologico (PAI) del Bacino idrografico del Torrente Tusa (024) e Area Territoriale tra il Bacino del T.te di Tusa e bacino del F. Pollina (025), relativo al territorio comunale di Tusa (ME) e l'area, interessata dalla realizzazione del depuratore è stata inserita nella carta dei dissesti tra le aree franose a deformazione superficiale lenta, con stato di Attività: Attiva e nella carta di pericolosità è passata da moderata (P1) a media (P2) ed alcuni elementi coinvolti risultano a rischio molto elevato (R4).

Che con L.R. 9/1/2013 n° 2 "Norme transitorie per la regolazione del servizio idrico integrato" la Regione Siciliana, ha posto in liquidazione le Autorità d'Ambito idriche, circostanza che ha di fatto interrotto il processo di aggiornamento della pianificazione d'Ambito Ottimale.

Che l'ing. Mario Saitta ha redatto il progetto definitivo per l'adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione di Castel di Tusa e collettamento reflui Tusa;

Che al Comune di Tusa è stato assegnato un finanziamento pari ad euro 3.000.000,00 per la realizzazione dell'intervento indicato in oggetto;

Che, con nota prot. n. 508 del 19 ottobre 2018, l'Assemblea Territoriale Idrica di Messina, dopo avere, tra l'altro, considerato che il Soggetto Gestore della SII risultava ancora essere in fase di individuazione, ha rilasciato apposita autorizzazione affinché il Comune di Tusa svolgesse le funzioni di beneficiario per l'intervento indicato in oggetto, assumendo la funzione di stazione appaltante/committente dell'operazione;

Considerato che con la circolare prot. n. 012486 del 21 marzo 2019, a firma dell'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e del Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, è stata prevista la necessità di una ulteriore interlocuzione con l'Assemblea Territoriale Idrica di riferimento, al fine di verificare la capacità della predetta Autorità d'ambito a porre in essere tutti gli adempimenti necessari alla realizzazione dell'intervento indicato in oggetto, ovvero, in alternativa, ad autorizzare e delegare il Comune, anche attraverso apposita convenzione, ad assumere la funzione di beneficiario e/o di stazione appaltante/committente dell'operazione, al fine di porre in essere tutte le attività necessarie alla realizzazione dell'intervento in questione;

Che con diverse note è stata richiesta alla predetta ATI l'immediata attivazione delle procedure connesse alla concreta realizzazione dell'intervento;

Che con nota prot. 3972 del 23/05/2019 è stato tra l'altro richiesto all'ATI di valutare se il progetto definitivo di cui è in possesso l'A.C., riveste le caratteristiche normative previste per la realizzazione dell'intervento mediante la procedura dell'appalto integrato;

Che a seguito interlocuzione con la predetta ATI è emersa la necessità di procedere all'adeguamento di detto progetto definitivo ai fini dell'attivazione dell'appalto integrato;

Che con delibera di G.C. n° 118/2019 è stata assegnata la somma di € 10.000,00 onnicomprensiva, per conferimento incarico professionale per l'adeguamento del progetto definitivo dall'oggetto "Potenziamento dell'impianto di depurazione di Castel di Tusa e Collettamento Reflui Tusa Centro" al fine di procedere alla

realizzazione dell'intervento attraverso la procedura dell'appalto integrato;

Visto l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

Visto l'art. 1 comma 449 della L. 296/2006 secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui sopra possono ricorrere alle convenzioni CONSIP ovvero ne utilizzano i parametri prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;

Verificato che:

- CONSIP S.p.A., società del Ministero dell'Economia e delle Finanze che gestisce il Programma di razionalizzazione degli acquisti nella P.A., non ha attivato una convenzione per la fornitura dei beni in oggetto;

- ai sensi dell'art. 36, comma 6 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.a., mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni;

- sul M.E.P.A. si può acquistare con ordine diretto (OdA) o con richiesta di offerta (RdO);

Considerato che per la fornitura di che trattasi, si intende procedere all'affidamento tramite trattativa diretta, con un solo operatore economico ai sensi dell'art.36 comma 2 lett.a) del Decreto L.vo 50/2016, da svolgersi sul M.E.P.A., in relazione al ribasso a corpo offerto;

Ritenuto provvedere in merito;

Visto il disciplinare d'incarico composto da n.14 articoli;

Visto il D.Lgs. 18 Aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii.;

Visto l'O.A. EE.LL. della Regione Sicilia, nonché la legislazione vigente;

Vista la determina sindacale n. 4 del 29.05.2019 e ss.mm.ii., con la quale è stato nominato Responsabile dell'Area Tecnica - Assetto del Territorio all'Ing. Giuseppa Levanto;

DETERMINA

- 1) **Di indire** la procedura di affidamento per l'incarico professionale, per l'adeguamento del progetto "Potenziamento dell'impianto di depurazione di Castel di Tusa e collettamento reflui Tusa Centro", al fine di procedere alla realizzazione dell'intervento attraverso la procedura dell'appalto integrato, per l'importo complessivo onnicomprensivo di € 10.000,00, con richiesta di Offerta (RdO) tramite trattativa diretta, ai sensi dell'art.36, comma 2 lett. a) del Decreto L.vo 50/2016, da svolgersi sul M.E.P.A.;
- 2) **Di approvare** l'allegato disciplinare d'incarico, composto da n. 14 articoli;
- 3) **Dare atto** che:
 - La somma occorrente per l'incarico €10.000,00 onnicomprensiva graverà sul pertinente codice di Bilancio;
 - non risulta sussistere alcun conflitto d'interesse in capo al sottoscritto Responsabile dell'Area come da ex art.6 della L.241/1990 successivamente introdotto dalla L.190/2012;
- 4) **di pubblicare** il presente provvedimento All'Albo Pretorio del Comune per giorni 15 consecutivi;
- 5) **di trasmettere** all'Ufficio Trasparenza per l'eventuale pubblicazione delle informazioni nel sito istituzionale del Comune nella pertinente sezione di "Amministrazione trasparente".

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR territorialmente competente nel termine di 60 gg o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione nei termini di 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o della piena conoscenza di esso.

Dalla Residenza Municipale, 03-12-2019

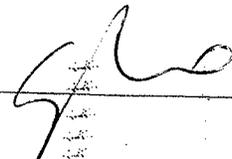
IL RESPONSABILE DELL'AREA – RUP
Ing. *Giuseppa Levanto*

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile dell'Area dell'Area Tecnica attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, la regolarità tecnica e la correttezza amministrativa del presente provvedimento.

Data 03.12.2019

Il Responsabile dell'Area _____



VISTO/PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile dell'Area Amministrativa-Contabile, in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato:

rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

PARERE NON NECESSARIO

Data 03/12/2019

Il Responsabile dell'Area Amm.va-Contabile



ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 55 comma 5 della Legge n. 142/1990, come recepito con L.R. n. 48/91 e ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Importo	Codice	Esercizio
275	10.000,00	01 06 - 2 05 99 99 000	2019

Data 03/12/2019

Il Responsabile dell'Area Amministrativa-Contabile



Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 55 comma 5 della Legge n. 142/1990, come recepito con L.R. n. 48/91 e s.m.i.

COMUNE di TUSA

DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE

recante patti e condizioni per le prestazioni relative all'adeguamento Progetto "Potenziamento dell'impianto di depurazione di Castel di Tusa e Collettamento Reflui Tusa Centro" al fine di procedere alla realizzazione dell'intervento attraverso la procedura dell'appalto integrato.

CIG: Z6D29D76F6

L'Amministrazione Comunale di Tusa, C.F./P.IVA 85000610833, e per essa, in qualità di rappresentante, il Responsabile dell'Area Tecnica, ing. Giuseppa Levanto, con sede a Tusa, in Via Alesina, con recapito telefonico 0921330405, con fax 0921330886, con indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) comuneditusa@pec.it, che d'ora in poi sarà chiamato semplicemente "l'Amministrazione" e

l'Ing. Mario Saitta, iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Messina al n. 1733, con studio professionale in Mistretta (ME), Via Di Bernardo Amato n° 2, (c.f. STTMRA64D15F251Q, P.IVA: IT01839760830, in seguito denominato «Professionista», nella sua qualità di Libero Professionista,

Premesso:

Che con determina sindacale n° 23 del 12/07/2001 ad oggetto: "Trattativa privata – conferimento incarico ed approvazione disciplinare d'incarico per la redazione del progetto di massima – lavori di costruzione in variante dell'impianto di depurazione di Tusa centro", è stato conferito incarico per la redazione del progetto di che trattasi all'ing. Mario Saitta, nato a Mistretta il 15/04/1964.

Che la realizzazione del depuratore era prevista in località San Luca, in ottemperanza alle previsioni del PARF, approvato con Decreto dell'Assessorato Regionale del Territorio ed Ambiente n° 663/86 del 15/10/1986.

Che con decreto del Presidente della Regione n° 319 del 09 luglio 2012 è stato approvato il 1° aggiornamento "Parziale" del Piano stralcio di Bacino per l'assetto Idrogeologico (PAI) del Bacino idrografico del Torrente Tusa (024) e Area Territoriale tra il Bacino del T.te di Tusa e bacino del F. Pollina (025), relativo al territorio

comunale di Tusa (ME) e l'area, interessata dalla realizzazione del depuratore è stata inserita nella carta dei dissesti tra le aree franose a deformazione superficiale lenta, con stato di Attività: Attiva e nella carta di pericolosità è passata da moderata (P1) a media (P2) ed alcuni elementi coinvolti risultano a rischio molto elevato (R4).

Che con L.R. 9/1/2013 n° 2 "Norme transitorie per la regolazione del servizio idrico integrato" la Regione Siciliana, ha posto in liquidazione le Autorità d'Ambito idriche, circostanza che ha di fatto interrotto il processo di aggiornamento della pianificazione d'Ambito Ottimale.

Che con delibera di G. C. n° 210 del 30/12/2015, è stata assegnata al Responsabile dell'Area Tecnica, la somma di € 7.000,00 oltre Iva ed oneri previdenziale, per l'aggiornamento del "Progetto per la costruzione dell'impianto di depurazione Tusa Centro;

Che a seguito di richiesta da parte del Comune il professionista ha accettato, giusto verbale del 14/12/2016, di elaborare un aggiornamento del progetto "lavori di costruzione in variante dell'impianto di depurazione di Tusa centro" e/o a proporre eventuale ipotesi progettuale alternativa per risolvere la problematica inerente la depurazione dei reflui urbani del Comune di Tusa.

Che l'ing. Mario Saitta ha redatto il progetto definitivo per l'adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione di Castel di Tusa e collettamento reflui Tusa;

Che con determina n° 237 del 27/10/2017 è stato liquidato il compenso dovuto per le prestazioni rese dal professionista;

Che al Comune di Tusa è stato assegnato un finanziamento pari ad euro 3.000.000,00 per la realizzazione dell'intervento indicato in oggetto;

Che, con nota prot. n. 508 del 19 ottobre 2018, l'Assemblea Territoriale Idrica di Messina, dopo avere, tra l'altro, considerato che il Soggetto Gestore della SII risultava ancora essere in fase di individuazione, ha rilasciato apposita autorizzazione affinché il Comune di Tusa svolgesse le funzioni di beneficiario per l'intervento indicato in oggetto, assumendo la funzione di stazione appaltante/committente dell'operazione;

CONSIDERATO che con la circolare prot. n. 012486 del 21 marzo 2019, a firma dell'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e del Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, è stata prevista la necessità di una ulteriore interlocuzione con l'Assemblea Territoriale Idrica di riferimento, al fine di verificare la capacità della predetta Autorità d'ambito a porre in

essere tutti gli adempimenti necessari alla realizzazione dell'intervento indicato in oggetto, ovvero, in alternativa, ad autorizzare e delegare il Comune, anche attraverso apposita convenzione, ad assumere la funzione di beneficiario e/o di stazione appaltante/committente dell'operazione, al fine di porre in essere tutte le attività necessarie alla realizzazione dell'intervento in questione;

Che con diverse note è stata richiesta alla predetta ATI l'immediata attivazione delle procedure connesse alla concreta realizzazione dell'intervento;

Che con nota prot. 3972 del 23/05/2019 è stato tra l'altro richiesto all'ATI di valutare se il progetto definitivo di cui è in possesso l'A.C., riveste le caratteristiche normative previste per la realizzazione dell'intervento mediante la procedura dell'appalto integrato;

Che a seguito interlocuzione con la predetta ATI è emersa la necessità di procedere all'adeguamento di detto progetto definitivo ai fini dell'attivazione dell'appalto integrato;

con Delibera di G.C. n° 118/2019 è stata assegnata l'ulteriore somma di € 10.000,00 onnicomprensiva per l'adeguamento del progetto di che trattasi al fine di procedere alla realizzazione dell'intervento attraverso la procedura dell'appalto integrato.

Premesso inoltre, che

- l'Amministrazione dichiara, sotto la propria responsabilità, che l'incarico oggetto del presente disciplinare non è stato in precedenza affidato a soggetti terzi ovvero che eventuali precedenti incarichi sono stati regolarmente risolti;
- il Professionista si dichiara interessato ad accettare il relativo incarico professionale di cui al presente Disciplinare alle condizioni di seguito riportate;
- il Professionista dichiara altresì di disporre delle risorse e delle capacità organizzative adeguate per l'esecuzione di tutte le attività professionali previste nel presente disciplinare;
- il Professionista dichiara di trovarsi in condizioni di compatibilità, non intrattenendo alcun rapporto di lavoro dipendente con Enti pubblici e comunque di lavoro subordinato che gli impedisca lo svolgimento di attività libero professionale;
- il Professionista dichiara di non avere nulla a pretendere per prestazioni eventualmente già rese, relative al progetto di che trattasi;
- è intenzione dell'Amm.ne conferire l'incarico professionale di cui all'oggetto all'ing. Mario Saitta, , nato a Mistretta il 15/04/1964, iscritto all'Albo degli Ingegneri della

Provincia di Messina al n. 1733, con studio professionale in Mistretta (ME), Via Di Bernardo Amato n° 2, (c.f. STTMRA64D15F251Q, P.IVA: IT01839760830,.

È intenzione delle parti far risultare i relativi obblighi e diritti in formale atto.

Tutto ciò premesso;

Si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 OGGETTO DELL'INCARICO

Con riferimento alla tipologia dell'opera ed ai contenuti della progettazione definitiva, le prestazioni da eseguirsi in attuazione del presente incarico consistono nell'adeguamento del Progetto "*Potenziamento dell'impianto di depurazione di Castel di Tusa e Collettamento Reflui Tusa Centro*" al fine di procedere alla realizzazione dell'intervento attraverso la procedura dell'appalto integrato.

Le modalità di redazione degli elaborati dovranno essere conformi alla vigente legislazione sui lavori pubblici.

Art. 2 IMPEGNI DEL PROFESSIONISTA

Il Professionista riconosce la facoltà dell'Amministrazione a manifestare il proprio orientamento sui punti fondamentali del progetto e si impegna a tenere conto di tali orientamenti, purché non incompatibili con le responsabilità professionali assunte e con le normative vigenti, nonché con i principi di tutela del bene pubblico e nel rispetto del progetto definitivo.

Il Professionista è obbligato all'osservanza del Dlgs n° 50/2016 e s.m. e i del DPR 207/2010 (Regolamento di Esecuzione e attuazione del Codice dei Contratti) nonché a tutte le ulteriori norme di settore contenute nelle fonti normative e regolamentari che disciplinano la materia.

Gli elaborati dovranno comunque essere redatti in conformità ai requisiti previsti dall'art. 26 del dlgs n° 50/2016 (affidabilità, completezza e adeguatezza, leggibilità, coerenza e ripercorribilità, compatibilità).

Il Professionista è tenuto ad eseguire l'incarico affidatogli secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Rat/RUP, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi

ultimi, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi dell'Amministrazione.

Nell'elaborazione del progetto il Professionista dovrà attenersi alle eventuali istruzioni e prescrizioni dell'Amministrazione, con impegno ad eseguire le modifiche e le integrazioni necessarie eventualmente richieste ai sensi delle normative vigenti senza pretesa alcuna di maggiori compensi.

Resta a carico del Professionista ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni.

Art. 3 IMPEGNI DELL' AMMINISTRAZIONE

L' Amministrazione si impegna a trasmettere al Professionista, all'inizio dell'incarico, tutto quanto in suo possesso in relazione alla disponibilità del progetto e relativi atti, con particolare riguardo allo stato di fatto e tutto ciò che possa fare avere all'incaricato una visione generale di quanto debba realizzarsi. L'Amministrazione s'impegna ancora a inoltrare le necessarie richieste per l'ottenimento di pareri o nulla osta sul progetto da parte di eventuali Organismi preposti e/o a vario titolo interessati.

L'Amministrazione si impegna altresì a garantire al Professionista, contemporaneamente al conferimento dell'incarico, il libero accesso alle aree e / o ai fabbricati interessati al progetto, per tutto il corso di espletamento dell'incarico medesimo, il quale potrà liberamente avvalersi di collaboratori per i sopralluoghi.

Art. 4 TEMPI DI CONSEGNA DEGLI ELABORATI

Gli elaborati progettuali dovranno essere consegnati in n. 3 (tre) copie su supporto cartaceo, n.1 (una) copia su supporto informatico, file PDF firmati digitalmente per la riproduzione e nel formato nativo di ciascun elaborato (dwg, doc, xls, ecc.).

Tutte le copie (elaborati, grafici e relazioni) dovranno essere firmate e timbrate dal professionista incaricato.

I termini per l'espletamento delle prestazioni oggetto del presente incarico e per la consegna degli elaborati nonché per il completamento di tutte le attività progettuali e accessorie per ogni singolo livello di progettazione sono fissati in:

- giorni 20 (sessanta) naturali e consecutivi per la consegna documentazione di progetto;
- giorni 5 (cinque) naturali e consecutivi per la consegna di ulteriori richieste di integrazione da parte del funzionario Responsabile Unico del Procedimento.

Art. 5 COMPENSI PROFESSIONALI E RIMBORSI

L'onorario per l'esecuzione delle prestazioni del Professionista indicate all'art. 2 è pari ad €10.000,00 onnicomprensivo decurtato del ribasso d'asta.

Art. 6 MODALITA' DI PAGAMENTO

I compensi professionali e gli oneri ad essi relativi saranno corrisposti in una rata di pari importo, previa consegna degli elaborati progettuali ad avvenuta verifica degli elaborati progettuali e valutazione positiva degli stessi ed emissione di regolare fattura, debitamente controllata e vistata.

Il pagamento delle fatture è condizionato alla verifica positiva della regolarità contributiva del professionista.

Art. 7 ADEMPIMENTI PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI

Il Professionista con la sottoscrizione del presente disciplinare dichiara sotto la propria personale responsabilità di essere libero professionista, di non essere dipendente di Ufficio tecnico di Ente pubblico, di non essere componente dell'Ufficio Regionale per i pubblici appalti, di non essere dipendente da impresa o da società comunque interessata ai pubblici appalti, di non trovarsi in situazioni di controllo e di collegamento con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile, di non essere oggetto di provvedimenti disciplinari esecutivi, di non avere riportato condanne penali in Italia o all'estero, di non essere stato oggetto di alcuno dei provvedimenti di cui alla legislazione vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa o ad altre forme di criminalità organizzata, di non essere stato destituito da pubblici uffici, di non essere soggetto a cause ostative di qualsiasi tipo all'esercizio della libera professione, di non avere rapporti con l'Amministrazione o con altri Enti pubblici né di avere altri rapporti di qualsiasi tipo e natura che possano essere in contrasto con l'incarico

ricevuto e con l'esercizio della libera professione e di non essere interdetto neppure in via temporanea, dall'esercizio della professione.

Il Professionista dichiara di essere munito di polizza assicurativa di responsabilità civile professionale, ai sensi della normativa vigente.

Il Professionista solleva comunque la Committenza da responsabilità e conseguenze relative ad incidenti ed infortuni che, in dipendenza dall'espletamento dell'incarico, potessero accadere a sé o ai suoi collaboratori, rispetto ai quali la Committenza viene dichiarata completamente estranea.

Art. 8 COLLABORAZIONI E SUBINCARICO

Il Professionista dell'incarico potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, ferma ed impregiudicata la propria diretta responsabilità e garanzia nei riguardi dell'Amministrazione per tutte le prestazioni fornite.

Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto del presente incarico saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra il professionista dell'incarico e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo.

L'Amministrazione sarà esonerato da ogni tipo di responsabilità, riconoscendo come unica controparte il Professionista dell'incarico, responsabile nei confronti dell'Amministrazione.

Della nomina dei collaboratori di cui sopra, il Professionista è tenuto a dare preventiva comunicazione all'Amministrazione.

~~Al~~ professionista dell'incarico di cui al presente disciplinare è fatto espresso divieto del sub incarico e comunque cedere a terzi, in tutto o in parte, il contratto, pena la risoluzione del contratto medesimo in base all'art. 1456 del C.C..

Art. 9 PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

Fermo restando il diritto d'autore a tutela della proprietà intellettuale, il progetto, dopo che sarà stato interamente pagato il relativo compenso, resterà di proprietà piena ed assoluta dell'Amministrazione.

Art. 10 PENALI

La mancata osservanza delle istruzioni del Responsabile del Procedimento comporterà una penale pari al 0,03% del corrispettivo per ogni giorno di ritardo fino ad un massimo di 30 giorni naturali e consecutivi decorrenti dal giorno lavorativo successivo a quello previsto per l'espletamento dell'incarico.

Qualora il ritardo dovesse superare tale ultimo termine l'Amministrazione ha facoltà insindacabile di dichiararsi libera da ogni impegno verso il Professionista, senza che questo possa pretendere dei compensi o indennità di sorta sia per gli onorari, sia per il rimborso spese, salvo rivalsa dell'Amministrazione per danni subiti a causa del mancato espletamento dell'incarico.

Art. 11 SPESE IMPOSTE E TASSE

Il rapporto contrattuale con il Professionista è regolamentato ai sensi dell'art. 17 del R.D. n. 2440 del 18.11.1923.

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti il contratto stesso, quale quelle di bollo, quietanza, diritti fissi, di segreteria, di scritturazione, etc. saranno a carico del Professionista.

Art. 12 CESSIONE DEL CREDITO

Ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. n°50/2016 e ss.mm.e ii., l'eventuale cessione del credito deve essere notificata agli uffici comunali. Il Responsabile del Procedimento, competente alla gestione del contratto, provvede a dare immediata notizia a tutti i soggetti interessati che la cessione del credito non ha in ogni caso efficacia se non per effetto di provvedimento formale di adesione o meno alla cessione del credito, trasmettendo immediatamente il medesimo ai competenti uffici.

I pagamenti effettuati a favore dei cessionari e dei procuratori sono subordinati all'acquisizione, da parte dei competenti uffici della Ragioneria, del relativo certificato antimafia previsto dalla norma di legge.

Nelle more dell'adozione del provvedimento, ove il cedente non richieda espressamente la sospensione dei pagamenti, gli stessi sono effettuati in favore dei beneficiari, senza tener conto delle cessioni non riconosciute.

Art. 13 RISOLUZIONE CONTRATTO

Nel caso di inadempienze e/o di inefficienza dei servizi offerti la stazione appaltante competente intima all'aggiudicatario, di compiere quanto necessario per il rispetto delle specifiche clausole d'ordine entro il termine perentorio di 60 (sessanta) giorni, sospendendo gli eventuali pagamenti in corso. Con la risoluzione sorge nella stazione appaltante il diritto di affidare a terzi la prestazione, o la sua parte rimanente, in danno dell'aggiudicatario inadempiente.

Qualora il Professionista non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

Il professionista, a seguito della risoluzione, non avrà diritto a compensi o indennizzi di sorta

Art. 14 CLAUSOLE FINALI

Il presente disciplinare è immediatamente vincolante ed efficace per il Professionista, lo sarà invece per il Amministrazione solo dopo l'intervenuta esecutività dell'atto formale di approvazione, ai sensi delle norme vigenti. Con la sottoscrizione del presente atto il Professionista e l' Amministrazione, ai sensi del codice della privacy di cui al D.Lgs 196/2003, si autorizzano reciprocamente il trattamento dei dati personali per la formazione di curriculum, pubblicazioni, brochure, siti web e di tutte le correnti operazioni tecnico-amministrative delle proprie strutture organizzative.

Per quanto non espressamente indicato nel presente disciplinare si fa riferimento alle norme vigenti in materia. Organi competenti: ogni qual volta è indicato l'Amministrazione questi agisce attraverso i propri organi amministrativi interni competenti ai sensi di legge.

Tutte le controversie che insorgessero relativamente all'interpretazione ed esecuzione del presente Disciplinare, compresa la liquidazione dei corrispettivi economici previsti, sono possibilmente definite in via bonaria, nel termine di trenta giorni, tra il R.U.P. ed il Professionista. Nel caso di esito negativo dette controversie, verranno deferite al giudice competente del foro del Tribunale di Patti (ME). E' esclusa pertanto la clausola arbitrale.

Il professionista dovrà, inoltre, attenersi agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di Comportamento approvato da questo Ente con

delibera di G.C. n° 26 del 25/02/2014 e ss.mm.ii., che verrà consegnato in copia e dovrà conoscere ed accettare.

Elezione domicilio: il Professionista elegge domicilio, a tutti gli effetti di legge, presso Mistretta (ME), Via Di Bernardo Amato n° 2 e indirizzo pec: mario.saitta@ingpec.eu.
E-mail: saittamario_2017@libero.it

Letto, confermato e sottoscritto.

Tusa li _____

Il Professionista: _____

Per il Amministrazione (Il RAT): _____